

"Le operaie della casa" è un giornale-collage di parole, di disegni e di fotografie! Scriviamo sulla musica, parliamo della sessualità, diffondiamo notizie sulle lotte che le donne portano avanti nelle case, nelle fabbriche e nelle scuole contro il lavoro e lo sfruttamento che sono costrette a subire. Raccontiamo le nostre esperienze di vita, ma anche i nostri primi momenti di mobilitazione; ed esprimiamo il nostro punto di vista su tutto ciò che accade. Riportiamo fiabe e poesie femministe, ma anche analisi sulla nostra condizione di donne.

Da chi è scritto?

Dai e donne che si muovono nella prospettiva internazionale del salario al lavoro domestico.

Il Gruppo Redazionale del Comitato per il Salario al Lavoro Domestico di Parigi che ne cura la compilazione, ne raccomanda caldamente la lettura e invita tutte e tutti ad abbonarsi.

VII° faccietta

Rosa, verde, viola, rosso... sono i colori delle copertine dei primi quattro fascicoli della collana "Salario al lavoro Domestico: strategia internazionale femminista" a cura del Collettivo Internazionale Femminista, edita da Marzillo.

"Questa collana - è scritto nell'introduzione - si propone di raccogliere i documenti più significativi, dal punto di vista del dibattito, delle esperienze di lotta, e dei problemi di organizzazione conseguenti, relativi alla richiesta internazionale di salario per il lavoro domestico."

"Le operaie della casa" e l'"8 marzo 1974" sono i primi due fascicoli di questa collana già usciti in libreria: mentre il primo rappresenta uno sforzo di puntualizzazione della strategia del salario al lavoro domestico come passaggio obbligato per la distruzione del lavoro domestico e del salario stesso, il secondo è una prima messa a punto della problematica organizzativa legata a tale strategia.

Collaborazione

VII fascetta
E' diventato sempre più urgente, visto il modo di procedere delle persone stesse, chiarire la collocazione politica di Marina Lancer e Franca M. Taturini: esse non hanno alcun rapporto politico col Comitato per il salario al lavoro domestico di Padova né conseguentemente con il Comitato Triveneto nel suo complesso, né tanto meno con la campagna internazionale sul salario al lavoro domestico promossa e coordinata in vari paesi dal Collettivo Internazionale Femminista. Queste persone sono state infatti espulse dal Comitato di Padova, e con questo da tutta la rete organizzativa ed esso collegata in Italia e fuori, nel dicembre del '74.

Amano collegarsi con un fantomatico quanto sedicente Comitato per il Salario al Lavoro Domestico di Mestre-Venezia ripetutamente smentito dal Triveneto che ha invece a Venezia Mestre un recapito preciso e ovviamente diverso che qui riportiamo:

Comitato per il Salario al lavoro Domestico di Mestre-Venezia

S. Samuele 3199 Venezia, tel. 041-25657 (Francesca)

(su questa questione del Comitato di Venezia -Mestre vedi Comunicato del Comitato Triveneto pubblicato su Effe del luglio '75).

IX fascetta

E' stata diffusa a Padova il 26 ottobre 1974 la bozza provvisoria del documento "Salute e condizione materiale della donna", firmato dal Centro della Salute della Donna di Padova.

Nonostante che in tale documento si facciano numerosi riferimenti al Comitato per il Salario al lavoro Domestico di Padova, alla sua strategia ai documenti da esso prodotti, il Comitato tiene a precisare che non & condivide le posizioni espresse sulla "salute" nel documento stesso e non condivide l'impostazione complessiva data al problema.

Il Comitato di Padova inoltre non sostiene più ~~politica~~ politicamente il Centro della Salute della Donna di Padova del dicembre '74.

COMUNICA INVECE CHE HA FONDATA PRESSO LA SUA Sede (PIAZZA TORNITA 1/26 35100 PADOVA) IL **CENTRO DI CONTROINFORMAZIONE FEMMINISTA SULLA SALUTE E SESSUALITÀ**.

X fascetta

Il Collettivo Internazionale Femminista, fondato a Padova nel luglio 72 e che ha promosso la campagna internazionale sul salario al lavoro domestico, svolge tra le varie funzioni quella di garantire la traduzione, diffusione, pubblicazione in varie lingue dei materiali prodotti dai gruppi che nei vari paesi si muovono con un collegamento organizzativo per la campagna sul salario al lavoro domestico.

Tali gruppi non permettono trascrizioni e diffusioni, se non solo ciclostilate dei propri documenti senza autorizzazione del Collettivo Internazionale Femminista o del gruppo stesso che li ha prodotti: tanto meno pubblicazioni anche parziali.

I recapiti del Collettivo Internazionale Femminista sono:
per l'Italia, Mariarosa dalla Costa, via Bartolomeo Cristoforo 35 35100 Padova, tel. 655016

per la Gran Bretagna, Selma James, 10 Staverton Road, NW2 London,
tel. 459 1190

per U.S.A. Silvia Fiterici, 491 Pacific Street, Brooklyn 11217 New York, N.Y.
tel. 212-6253746

per il Mexico Canada Judy Ramirez, 330 College Street, Toronto,
tel. 416-517-4647